



**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico**

DGR n. 726 del 31/10/2025

OGGETTO: PIANO REGIONALE DELLA RETE SCOLASTICA A.S. 2026/2027: APPROVAZIONE AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VARIAZIONE DELLA PROVINCIA DI TERAMO.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 31/10/2025

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	ASSENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA

DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico

OGGETTO: PIANO REGIONALE DELLA RETE SCOLASTICA A.S. 2026/2027: APPROVAZIONE AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VARIAZIONE DELLA PROVINCIA DI TERAMO.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli articoli 33, 34, 117, c. 3 e 118 della Costituzione;
- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- la L. 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" che, all'art. 21, prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- il D.Lgs. 1 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", e, in particolare, l'art. 137, che riserva all'amministrazione statale le funzioni relative alla determinazione e all'assegnazione del personale alle istituzioni scolastiche, l'art. 138, c. 1, lettere a) e b), che delega alle Regioni la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali e l'art. 139 che attribuisce alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori della scuola, i compiti e le funzioni concernenti tra l'altro "l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione e la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche";
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", art. 1, commi 622, 624, 632;
- il D.M. 25 ottobre 2007 che, in attuazione dell'art. 1, co. 632, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ha definito i criteri generali per il conferimento dell'autonomia ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, da svolgersi nell'ambito della competenza regionale di programmazione dell'offerta formativa e dell'organizzazione della rete scolastica;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" (convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2008, n. 133), art. 64;
- il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- l'articolo 1, comma 85, lettera c), della legge 7 aprile 2014, n. 56 con il quale si prevede che le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le funzioni di programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;

- la L.R. 3 marzo 1999, n. 11 “Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali”;
- la L.R. 27 giugno 2008, n. 10 “Riordino delle Comunità montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali”;
- la D.C.R. n. 44/2 del 29.6.2010 “L.R. 27 giugno 2008, n. 10 recante “Riordino delle Comunità Montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali” articoli 19 - 20 e 21 - Proposta di ridelimitazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane”;
- il D.L. n. 104/2013 (conv., con modificazioni, con L. 128/2013) che all'art. 12 (“Dimensionamento delle istituzioni scolastiche”), co. 1, prevede l'inserimento del c. 5-ter all'art. 19 del D.L. 6.7.2011, n. 98 (come convertito in L. 15.7.2011, n. 111) stabilendo che “A decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, sono definiti con decreto, avente natura non regolamentare, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5-bis del presente articolo. Le Regioni provvedono autonomamente al dimensionamento scolastico sulla base dell'accordo di cui al periodo precedente. Fino al termine dell'anno scolastico nel corso del quale è adottato l'accordo si applicano le regole di cui ai commi 5 e 5-bis.”;
- l'art. 1, comma 557, della legge 29.12.2022 n. 197 (legge stabilità) che ha integrato l'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, inserendo, dopo il comma 5-ter:
 - “5-quater. Al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni, ..., sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento. Ai fini del raggiungimento dell'accordo, lo schema del decreto è trasmesso dal Ministero dell'istruzione e del merito alla Conferenza unificata entro il 15 aprile. Le regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto di cui al primo periodo, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal medesimo decreto. Con deliberazione motivata della regione può essere determinato un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni. Gli uffici scolastici regionali, sentite le regioni, provvedono alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato”;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2023, n. 127 con cui sono stati determinati i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi per gli aa.ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 e che gli stessi possono essere aggiornati annualmente (art. 1, comma 10);
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2025, n. 124, che, ai fini dell'aggiornamento annuale per l'a.s. 2026/2027, ha individuato i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e delle posizioni di lavoro di direttore dei servizi generali ed amministrativi oggetto degli incarichi di elevata qualificazione riconosciuti ai dipendenti inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione e la sua distribuzione tra le regioni che, sulla base dei medesimi criteri, provvedono

autonomamente al dimensionamento della rete scolastica **entro il 31 ottobre 2025**, nel limite del contingente indicato nella tabella, sentite le Province ... per le scuole secondarie di secondo grado e i Comuni per le scuole di ogni altro ordine a grado, utilizzando i procedimenti regionali a ciò finalizzati;

RILEVATO che il D.I. n. 124/2025 ha stabilito il contingente a disposizione dell'Abruzzo per l'a.s. 2026/2027 in 179 dirigenti, numero invariato rispetto all'a.s. 2025/2026 e che pertanto la regione può non procedere al dimensionamento della rete scolastica;

CONSIDERATO che:

- compete alla Regione la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei Piani Regionali della rete scolastica;
- la Giunta Regionale approva il Piano Regionale della rete scolastica sulla base dei Piani Provinciali, ai sensi dell'articolo 138 co 1 lett. b) del D.lgs. n. 112/1998;

VISTA

la D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011 "Indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale" con cui - in esito a un processo di concertazione condotto nell'ambito del Tavolo Tecnico Inter-istituzionale istituito con D.G.R. 15.2.2011, n. 97 - sono state definite linee-guida per la predisposizione dei piani regionali della rete scolastica, nel rispetto delle competenze delle Autonomie Locali, con l'obiettivo di coniugare una strutturazione territoriale dei percorsi d'istruzione - che assicuri un'offerta adeguata e in armonia con le identità socio-culturali ed economiche locali - con i principi dell'efficacia e dell'efficienza nella distribuzione dell'offerta e del contenimento e della razionalizzazione della spesa;

RICHIAMATE

- la D.G.R. 9.2.2009, n. 30 "DPR 233/1998 - Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) - Variazioni - anno scolastico 2009/2010";
- la D.G.R. 29.12.2010, n. 1035 "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) - anno scolastico 2011-2012";
- la D.G.R. 29.12.2011, n. 954 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2012-2013";
- la D.G.R. 28.12.2012, n. 937 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2013-2014 - Province di Chieti, Pescara e Teramo;
- la D.G.R. 22.1.2013, n. 37 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2013-2014 - Provincia dell'Aquila;
- la D.G.R. 30.12.2013, n. 999 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2014-2015 - Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo;
- la D.G.R. 23.12.2014, n. 874 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2015-2016";
- la D.G.R. 9.02.2015, n. 79 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2015-2016- Integrazioni";
- la D.G.R. n. 902 del 10.11.2015 "Corsi di istruzione degli adulti: individuazione delle reti territoriali di servizio dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti e delle Istituzioni scolastiche presso le quali realizzare i percorsi di istruzione di secondo livello. Approvazione schema di accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo concernente l'iscrizione ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti di ragazzi che hanno compiuto il quindicesimo anno di età";
- la D.G.R. 29.01.2016, n. 37 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2016-2017";
- la D.G.R. n. 25 del 26.01.2017 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2017-2018";

- la D.G.R. n. 627 del 27.10.2017, recante “Ordinanza Tar Abruzzo sezione staccata di Pescara (sezione prima) n. 89 in data 23 giugno 2017 – Art. 55 Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 140: Riesame deliberazione di Giunta Regionale n. 25 in data 26 gennaio 2017 ad oggetto” Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2017-2018”, con la quale, a seguito del ricorso proposto dai Comuni di Civitavecchia, Rosciolo e Catignello, si è provveduto a confermare integralmente il dispositivo della D.G.R. n. 25 del 26.01.2017;
- la D.G.R. n. 845 del 28.12.2017 “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2018-2019”;
- la D.G.R. n. 997 del 20.12.2018 “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2019-2020”;
- la D.G.R. n. 821 del 19.12.2019 “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2020-2021”;
- la D.G.R. n. 817 del 19.12.2019 “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2021-2022. Rinvio”;
- la D.G.R. n. 33 del 31.01.2022, ad oggetto: Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2022-2023;
- la D.G.R. n. 1 del 03.01.2023 ad oggetto: Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2023-2024;
- la D.G.R. n. 1 del 03.01.2024 ad oggetto: Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2024-2025;
- la D.G.R. n. 16 del 10.01.2024 ad oggetto “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2024-2025. Rettifica DGR n.1 del 3.01.2024”;
- la D.G.R. n. 16 del 10.01.2024 ad oggetto “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2024-2025. Rettifica DGR n.1 del 3.01.2024”;
- la D.G.R. n. 782 del 26.11.2024 ad oggetto “Piano di dimensionamento della rete scolastica e ampliamento dell’offerta formativa per l’a.s. 2025-2026”;

VISTA la nota regionale Prot. RA 0294781/25 del 15.07.2025 ad oggetto “Dimensionamento della rete scolastica e ampliamento offerta formativa a.s. 2026/2027 - Comunicazioni” con la quale si rappresentava alle Amministrazioni Provinciali l’avvenuto aggiornamento del contingente organico tramite il D.I. n. 124/2025, fissato per l’a.s. 2026/2027 in **179 dirigenze per l’Abruzzo**, numero invariato rispetto a quello stabilito per l’a.s. 2025/2026 di cui alla DGR n. 782 del 26.11.2024 e che, pertanto, occorre procedere unicamente all’ampliamento dell’offerta formativa con riferimento all’anno scolastico 2026/2027, invitando, di conseguenza, le Province, secondo il cronoprogramma di cui alla nota medesima, a sollecitare tutti gli Istituti interessati a formulare le relative proposte di ampliamento dell’offerta formativa;

RICHIAMATA la D.G.R. 15.02.2011, n. 97 “Rete scolastica regionale - Istituzione di un Tavolo Tecnico Inter-istituzionale”, come modificata e integrata dalla D.G.R. 22.1.2013, n. 36 “D.G.R. 15.2.2011, n. 97 Rete scolastica regionale - Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale – Modifiche e integrazioni”;

TENUTO CONTO:

- delle bozze di proposta Provinciali pervenute e acquisite agli atti del Servizio Istruzione e Università (Provincia di Chieti Prot. RA 0364401/25 del 15/09/2025, Provincia di L’Aquila Prot. RA 0364161/25 del 15/09/2025, Provincia di Pescara Prot. RA 0361148/25 del 11/09/2025 e 0385319/25 del 30/09/2025, Provincia di Teramo Prot. RA 0372181/25 del 19/09/2025);
- delle riunioni del T.T.I. per l’esame delle proposte tenutesi in data 30.09.2025, 14.10.2025 e 22.10.2025 come da verbali in atti del Servizio regionale competente;
- dei Decreti Presidenziali pervenuti dalle Province riferiti alla rete scolastica a.s. 2026/2027 e nello specifico:

- ❖ **Provincia di Chieti:** Decreto Presidenziale n. 118 del 07.10.2025 relativo a:
 - 1) attivazione del Liceo del Made in Italy per l'Istituto d'Istruzione Superiore "Pantini-Pudente" di Vasto;
 - 2) istituzione del Liceo delle Scienze Umane per il Liceo Statale "Volta" di Francavilla al Mare, sede di Ortona;
- ❖ **Provincia di L'Aquila:** Decreti Presidenziale n. 147 del 09.10.2025, n. 151 del 15.10.2025 e n. 157 del 24.10.2025, relativi a:
 - 1) attivazione di una sede scolastica del CPIA presso l'Istituto Penale per Minorenni di L'Aquila, finalizzata a percorsi di alfabetizzazione e di primo livello per ragazzi dai 14 ai 25 anni;
 - 2) proposta di sperimentazione nazionale di Biologia con curvatura biomedica, con eventuale estensione al Liceo Scientifico Sportivo per l'IIS "Pantini-Liberatore-De Panfilis" di Castel di Sangro;
 - 3) attivazione nell'ambito dell'indirizzo CAT (Costruzione Ambiente e Territorio) dell'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" per l'IIS "L. da Vinci – O. Colecchi" di L'Aquila;
 - 4) proposta di attivazione del percorso 4+2 per l'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologia per l'I.I.S. D'Aosta dell'Aquila;
- ❖ **Provincia di Pescara:** Decreto Presidenziale n. 111 del 14.10.2025 relativo a:
 - 1) attivazione del nuovo indirizzo "Servizi Culturali e di Spettacolo" (4+2), afferente all'indirizzo "Servizi Commerciali" per l'Istituto Di Marzio Michetti di Pescara;
 - 2) attivazione "Corso Formativo Quadriennale + 2 - Filiera Tecnologico Professionale "Marketing territoriale e Comunicazione turistica digitale", afferente all'indirizzo IT04 TURISMO per l'IPSSAR De Cecco;
 - 3) attivazione "Liceo Made in Italy" (curvatura del Gusto) per l'IPSSAR De Cecco;
- ❖ **Provincia di Teramo:** Decreto Presidenziale n. 226 del 15.10.2025 relativo a:
 - 1) attivazione Liceo Artistico con gli indirizzi Design, Grafica, Audiovisivo e multimediale per il Liceo Scientifico "M. Curie" di Giulianova;
 - 2) attivazione Liceo Sportivo con potenziamento dell'area scientifica/linguistica per il Liceo Scientifico "M. Curie" di Giulianova;
 - 3) attivazione del corso serale di istruzione per adulti per indirizzo in "Servizi per l'agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" per l'Istituto di Istruzione Superiore – "Di Poppa – Rozzi";
 - 4) attivazione corso serale "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" per l'Istituto di Istruzione superiore "V. Crocetti – V. Cerulli";
 - 5) riattivazione corso serale per l'Istituto Tecnico Tecnologico "Alessandrini" – Indirizzi di Elettrotecnica e Meccanica per l'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandrini – Marino – Pascal – Comi – Forti";
 - 6) accorpamento del Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli con il Liceo Scientifico "Albert Einstein" di Teramo;

EVIDENZIATO che in merito alle proposte di attivazione di ulteriori corsi serali il T.T.I. ha convenuto di dover effettuare un approfondimento sul territorio per verificare il reale fabbisogno alla luce dei corsi già esistenti e pertanto di rinviare le valutazioni delle stesse agli esiti delle attività di monitoraggio;

PRESO ATTO della posizione favorevole espressa dal T.T.I., nella seduta del 14.10.2025, in ordine all'attivazione del Liceo del Made in Italy per il Liceo Statale "Isabella Gonzaga" di Chieti;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione:

- della variazione della rete scolastica rispetto al vigente piano di dimensionamento, per l'a.s. 2026/2027, con il solo riferimento alla provincia di Teramo come analiticamente descritto nell'Allegato "1-TE", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, modificando in tal senso la DGR n. 782/2024;
- delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2026/2027 come analiticamente riportate negli Allegati 1-CH, 1-AQ, 1-PE, 1-TE, uniti alla presente quali parti integranti e sostanziali;

PRECISATO altresì che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2026/2027, il vigente assetto della rete scolastica regionale nelle Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo;

RITENUTO di poter procedere alla integrale pubblicazione del presente provvedimento, stante l'assenza di dati da omettere o minimizzare;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Istruzione e Università, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
- il Dirigente del Servizio Istruzione e Università attesta l'insussistenza di oneri a carico del bilancio regionale;
- il Direttore del Dipartimento Sociale – Enti Locali - Cultura ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i., apponendo la sua firma sul presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e s.m.i.;
Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo:

1. **Di prendere atto** che, dall'avvenuto aggiornamento del contingente organico di cui D.I. n. 124/2025, per l'a.s. 2026/2027, il numero delle dirigenze, fissato in **179 per l'Abruzzo**, è rimasto invariato rispetto a quello stabilito per il pregresso a.s. 2025/2026 di cui alla DGR n. 782 del 26.11.2024;
2. **Di prendere atto** delle proposte pervenute dalle Amministrazioni Provinciali con riferimento alla rete scolastica a.s. 2026/2027 con i rispettivi decreti presidenziali e come descritte in narrativa e delle decisioni assunte collegialmente in sede di Tavolo Tecnico Interistituzionale;
3. **Di approvare:**
 - la variazione della rete scolastica rispetto al vigente piano di dimensionamento, per l'a.s. 2026/2027, con il solo riferimento alla provincia di Teramo come analiticamente descritto nell'Allegato "1-TE", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, modificando in tal senso la DGR n. 782/2024;
 - le proposte di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2026/2027 come analiticamente riportate negli Allegati 1-CH, 1-AQ, 1-PE, 1-TE, uniti alla presente quali parti integranti e sostanziali;
4. **Di precisare** che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2026/2027, il vigente assetto della rete scolastica regionale nelle Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo;
5. **Di dare atto** che tutte le attivazioni della filiera tecnico professionale 4+2, all'interno di indirizzi già autorizzati o esistenti, citate nelle premesse, sono sostenute ma non necessitano di autorizzazione da parte della Regione;
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
7. **Di prevedere** che eventuali rettifiche ai suddetti Allegati, concernenti meri errori materiali o, comunque, precisazioni non comportanti l'istituzione di nuove Autonomie Scolastiche potranno essere apportate con provvedimento del competente Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura;
8. **Di dare mandato** al Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento;
9. **Di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni Provinciali di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per gli adempimenti di competenza e al Ministero dell'istruzione e del Merito;

10. **Di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel B.U.R.A.T. e sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO

Data: 31/10/2025 15:36:23
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS

Data: 31/10/2025 16:04:11
Nr. di serie certificato: 7635241055269235859